



COMUNE DI CAFASSE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026- 2028.

L'anno DUEMILAVENTISEI addi DIECI del mese di APRILE alle ore 17:05 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. ODDI Carlo	Sindaco	SI'
2. TIBALDI VALENTINA	Vice-sindaco	SI'
3. FORNELLI EZIO	Assessore	SI'
4. LAGANÀ LUISELLA	Assessore	SI'
5. GILI MARCO	Assessore	SI'
	Totale Presenti:	5
	Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Roberta AURELI, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Carlo ODDI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026- 2028.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della *performance*, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano di Azioni Positive ed il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (d. lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190/2012 e d. lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.P.C.M. n. 132/2022 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.C.M. n. 132/2022, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;
- ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 132/2022, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

Dato atto che:

- poiché con decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2025, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000, è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2026-2028 degli Enti Locali al 28/02/2026, il termine per l'adozione del PIAO è attualmente previsto al 30/03/2026;
- con comunicato del 14/01/2026 ad oggetto "*Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2026-2028 e differimento per gli Enti locali*", il Presidente ANAC ha ribadito che "*È tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento al 28 febbraio 2026 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 24 dicembre 2025 (G.U. n. 302 del 31-12-2025)*";

Dato atto che:

- il Comune di CAFASSE, alla data del 31/12/2025, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di "piccoli Comuni" di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 in data 16/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

Tenuto conto che, conformemente a quanto previsto dal d. lgs. n. 118/2011, nel D.U.P.S. 2026-2028 è contenuta la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, mentre il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui all'art. 6 c. 1 e 4 d. lgs. n. 165/2001 è assorbito nella Sezione 3.3 del P.I.A.O.;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, all'art. 1, c. 3 dispone: “*3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021*” e precisamente: “*6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti*”;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 132/2022:

- le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:
 - a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;
- le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione **limitatamente** all'art. 4, c. 1, lett. a) – struttura organizzativa, b) – organizzazione del lavoro agile e c), n. 2 – piano triennale fabbisogni di personale con evidenza della programmazione delle cessazioni dal servizio;
- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del D.P.C.M. n. 132/2022;

Atteso che con D.M. 30 ottobre 2025 sono state approvate le linee di indirizzo “*Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*” ed i relativi Manuali operativi “Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali”, “Regioni”, “Province”, “Città metropolitane e Comuni” con l’obiettivo di fornire alle Pubbliche Amministrazioni, in modo non prescrittivo e nel rispetto della loro autonomia politica, strategica e gestionale, un supporto metodologico orientativo per predisporre un PIAO e un REPORT utile e di qualità;

Richiamata la delibera n. 19 del 28 gennaio 2026 con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il **Piano Nazionale Anticorruzione - PNA 2025**, contenente la strategia nazionale anticorruzione riferita al triennio 2026-2028;

Atteso che nel corso dell’anno 2025 non sono emersi:

- fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- modifiche organizzative rilevanti;
- modifiche degli obiettivi strategici;
- modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Richiamate:

- la direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 28/11/2023 ad oggetto “*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*”;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione prot. 0000430-P-24/01/2024 ad oggetto “*Prime indicazioni operative in materia sulla misurazione e di valutazione della performance individuale*”, con la quale si invitano le Amministrazioni ad assegnare gli obiettivi al personale non oltre il mese di febbraio, al fine di consentire ai dipendenti di predisporre gli strumenti organizzativi ritenuti necessari per il loro conseguimento;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14/01/2025 ad oggetto “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*” con la quale si esplicitano le finalità e gli obiettivi strategici della formazione che devono ispirare l’azione delle amministrazioni pubbliche e si prevede il conseguimento dell’obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno;

Vista la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 predisposta dal Segretario Comunale;

Considerato che la proposta di cui sopra è stata elaborata nel rispetto del quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoghe ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo;

Ritenuto di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028, come allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che in data 23.02.2026 è stato sottoscritto in via definitiva il nuovo CCNL funzioni locali per il triennio 2022 – 2024 che prevede, all’art. 4 comma 5, che “*Sono, altresì, oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale, ed ogni altro atto per il quale la legge preveda il diritto di informativa alle OO.SS. L’informativa di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell’adozione degli atti. L’informativa relativa al piano triennale*”

dei fabbisogni di personale ed alle modalità attuative dello stesso è seguita da un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie)";

Dato atto che con nota prot. n. 2965 del 31.03.2026 è stata trasmessa alle OO.SS. l'informativa preventiva in merito all'adozione del PIAO, limitatamente alla sezione 3 – Organizzazione e capitale umano e che, entro 5 giorni lavorativi, non sono pervenute richieste di confronto;

Preso atto dei pareri preventivi favorevoli ai sensi artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 del Segretario Comunale a scavalco in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole del revisore dei conti;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che la programmazione triennale sul personale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che saranno comunque soggette a revisione annuale;
4. di pubblicare la presente deliberazione, unitamente all'allegato PIAO 2026-2028, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*" nel modo seguente:
 - sotto sezione di primo livello "*Disposizioni generali*", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*";
 - sotto sezione di primo livello "*Personale*", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*";
 - sotto sezione di primo livello "*Performance*", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*";
 - sotto sezione di primo livello "*Altri contenuti*", sotto sezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*";
5. di provvedere alla trasmissione del PIAO 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
6. di provvedere alla trasmissione della Sezione PTPCT del PIAO 2026-2028 all'ANAC, tramite la piattaforma di acquisizione dei Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-di-acquisizione-dei-piani-triennali-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>;
7. di provvedere alla trasmissione della Sezione PTFP del PIAO 2026-2028 al MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato tramite il portale SICO in ossequio alla circolare n. 23/2023 della Ragioneria Generale dello Stato;
8. di demandare ai responsabili dei servizi gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

Successivamente, con separata votazione ad unanimità dei voti espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 al fine di dare piena operatività allo strumento di programmazione.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: ODDI Carlo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to: AURELI Dott.ssa Roberta